



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

Classe: **QUINTA**
Sezione: **A IPTS**

Indirizzo "PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI"
Articolazione "ARTIGIANATO"
OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PITAGORA"-POLICORO
Prot. 0006870 del 13/05/2022
IV (Uscita)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PITAGORA" - POLICORO

Via Puglia, 24 Policoro (MT) - 0835/972101 fax 0835/972118

<http://www.pitagorapolicoro.eu>

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A IPTS

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
RELIGIONE	LANZA NICOLETTA	
ITALIANO	NIGRO DOMENICA CLAUDIA	
STORIA	NIGRO DOMENICA CLAUDIA	
LINGUA INGLESE	DELLI VENERI RAFFAELLA	
MATEMATICA	PIERRO ANTONELLA	
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME compresenza	CASALE NUNZIA CORRADO FRANCESCO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	GLINNI PIERINA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO compresenza	RIZZI MIRIANNIA PISILLI CARMELINA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	LOPATRIELLO ROSA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NOVELLIS ROCCO	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Domenica Claudia Nigro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE **QUINTA SEZ. A IPTS**

Indirizzo: **PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI**

Articolazione: **ARTIGIANATO**

Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77

Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;

Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;

Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;

Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;

Vista l'O.M. 14 Marzo 2022 Esami di Stato Il ciclo di Istruzione a.s. 2021/2022;

Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2021/2022;

Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2021/2022 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;

Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2021/2022;

Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell'eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico -educative svolte dalla classe quinta sez. A **PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI** dell'anno scolastico 2021/2022.

Policoro, 12 Maggio 2022

INDICE

Sommar io	pag.
BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	7
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	8
INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE PROFESSIONALE	10
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE PROFESSIONALE	11
PROFILO: INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI	12
QUADRO ORARIO	14
STORIA DELLA CLASSE	16
CONSIGLIO DI CLASSE	16
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	16
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	17
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	17
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	18
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL (PCTO)	18
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	18
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	19
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	20
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO GIÀ ASL	23
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	23
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	23
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	24
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	25
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	26
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	26
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	26
METODOLOGIE USATE	27
TIPOLOGIE DI VERIFICA	27

NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	28
NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	29
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.	30
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	30
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID)	31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA	32
VALUTAZIONE FINALE	32
CREDITO SCOLASTICO	33
ALL. C_ Tabella 1 _ Conversione del credito scolastico complessivo	34
TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	35
ALL. C_ Tabella 2 _ Conversione del punteggio della prima prova scritta	35
ALL. C_ Tabella 3 _ Conversione del punteggio della seconda prova scritta	36
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	36
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALL. A)	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA A- ANALISI TESTUALE	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	42
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-22	43
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	44
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	46
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	49
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	51
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	54
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	56
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI TESSILI E SARTORIALI	59
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	61
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	63
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE	64
LIBRI DI TESTO	65

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza. Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle “competenze chiave di cittadinanza” e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricula in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un’attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell’identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l’individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l’acquisizione di una professionalità “polivalente”, capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.







Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”**, *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

OFFERTA FORMATIVA

Istituto d’istruzione Superiore “Pitagora” – Policoro

Nuovo ordinamento

□ IPSIA_	Settore industria e artigianato	 Produzioni industriali e artigianali	Industria e Artigianato per il Made in Italy
		 Manutenzione e assistenza tecnica	Opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili _ Curvatura Elettrico-Elettronico;
	Settore Servizi	 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	Confluente nel vecchio Indirizzo:” Servizi socio sanitari” attivato nell’a.s. 2018/19
□ ITIS_ Settore Tecnologico		 Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione “Elettronica” (ITEC)
		 Meccanica, Meccatronica ed Energia	Articolazione “Meccanica, Meccatronica ed Energia” (ITMME)
		 Chimica, materiali e biotecnologie	Articolazione “Chimica e materiali”

L’Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l’impostazione tradizionale, tenendo conto dell’evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un’articolazione diversificata del corso di studi.

LE CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO

Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell’istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall’articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un’articolazione dell’istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L’identità degli istituti professionali è connotata dall’integrazione tra una solida base di istruzione

generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.4 dell'allegato A)comunia tutti i percorsi degli istituti professionali per il settore industria e artigianato di cui all'allegato C) percorsi degli istituti professionali e al profilo culturale specifico e ai risultati di apprendimento di cui al punto 2.3 dell'allegato medesimo, in relazione agli indirizzi:

a) Produzioni industriali ed artigianali (C1);

b) Manutenzione e assistenza tecnica (C2);

rappresentano il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EuropeanQualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE PROFESSIONALE

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore professionale, che sono così strutturati:

Indirizzi

- ❖ **C1 “Produzioni industriali e artigianali”**
 - **Articolazioni: “Industria” e “Artigianato”**

- ❖ **C2 “Manutenzione e assistenza tecnica”**

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e

valorizzazione.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori: "Industria e Artigianato"

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^

Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti professionali del settore per l'industria e l'artigianato possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

PROFILO: INDIRIZZO “PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI”

Il Diplomato in “**PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI**”:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria, chimicobiologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

È in grado di:

1. Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;

2. Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
3. Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
4. Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
5. Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
6. Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
7. Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Attività e Insegnamenti Obbligatoriosi nell'area di indirizzo

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INDUSTRIA", "ARTIGIANATO"					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			165**	132**	132**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			198	165	132
ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"					
Tecniche di produzione e di organizzazione			198	165	132
Tecniche di gestione conduzione di macchine e impianti			-	99	165
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"					
Progettazione e realizzazione del prodotto			198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing			-	66	99
Totale ore	396	396	561	561	561

<i>di cui in compresenza</i>	132*	396*	198*
------------------------------	-------------	-------------	-------------

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

STORIA DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	LANZA NICOLETTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NIGRO DOMENICA CLAUDIA
STORIA	
LINGUA INGLESE	DELLI VENERI RAFFAELLA
MATEMATICA	PIERRO ANTONELLA
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME	CASALE NUNZIA
compresenza	CORRADO FRANCESCO
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	GLINNI PIERINA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO	RIZZI MIRIANNA
compresenza	PISILLI CARMELINA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	LOPATRIELLO ROSA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NOVELLIS ROCCO
Componente Genitori	Nominativo
1° Rappresentante Genitori	CRISTIANO GIUSEPPE
2° Rappresentante Genitori	CORRADO FRANCESCA
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	COPA ADRIANA
2° Rappresentante Alunni	LIKA ELENA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
LANZA NICOLETTA	IRC	X	X	X
NIGRODOMENICA CLAUDIA	Italiano e Storia	X	X	X
DELLI VENERI RAFFAELLA	Lingua Inglese			X
PIERRO ANTONELLA	Matematica			X
CASALE NUNZIA	PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME			X
FRANCESCO CORRADO	compresenza			X
GLINNI PIERINA	Lab. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	X	X	X

RIZZI MIRIANNA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO			X
PISILLI CARMELINA	compresenza			X
LOPATRIELLO ROSA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING			X
NOVELLIS ROCCO	Scienze motorie	X	X	X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	C.	R.	2003	Policoro (MT)
2	C.	A.	2002	Policoro (MT)
3	C.	D.	2003	Terranova di Pollino (PZ)
4	C.	G.	2003	Policoro (MT)
5	F.	M. I.	2001	Policoro (MT)
6	L.	S.	2003	Policoro (MT)
7	L.	E.	2002	Policoro (MT)
8	M.	A.	2003	Policoro (MT)
9	P.	I.	2002	Policoro (MT)
10	P.	A.	2003	San Giorgio Lucano(MT)
11	T.	E. P.	2003	Sant'Arcangelo (PZ)

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

La classe è attualmente costituita da 11 alunne. La composizione ha subito diversi cambiamenti. Le variazioni avvenute durante il triennio sono riassunte nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2019-2020		15		14				1		
2020-21		14		12		2				1
2021-22		11						1		1
Tasso di pendolarità	Pendolari n. 3					Residenti <i>in loco</i> n. 8				
Altre culture n. 3			Alunni diversamente abili n. , DSA n. , BES n.							

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A IPTS è formata da 11 alunne, 8 provengono da Policoro, una da Terranova del Pollino, una da San Giorgio Lucano e una da Sant'Arcangelo. Una ragazza non frequenta dal mese di novembre. Nella classe sono inserite tre alunne di origine straniera che parlano e comprendono la lingua senza difficoltà, solo nell'esposizione orale necessitano, talvolta, dell'intervento dell'insegnante.

L'andamento didattico è migliorato nel corso degli anni con un livello di profitto medio e ritmo di apprendimento regolare, ognuna procede secondo le proprie capacità di rielaborare le conoscenze, motivazioni allo studio, competenze e stile di apprendimento. Un gruppo di studentesse è in grado di raggiungere dei sufficienti livelli di preparazione, altre necessitano di sollecitazioni continue da parte dei docenti per portare a termine il lavoro assegnato. Nell'ultimo periodo l'impegno a casa non è stato sempre costante. Tra le ragazze emerge una studentessa che negli anni ha dimostrato impegno, interesse verso tutte le discipline e serietà nello studio.

Le alunne, nel corso degli anni scolastici, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di collaborazione. Anche con i docenti hanno instaurato rapporti improntati al rispetto e alla disponibilità al dialogo. Partecipano alla vita scolastica, ma alcune vanno continuamente stimolate e altre rassicurate.

Nel corso dell'anno scolastico, tutti i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe e hanno messo in atto varie strategie per rendere le lezioni interessanti, per catturare l'attenzione delle alunne e renderle protagoniste consapevoli del loro apprendimento. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto del profilo culturale e della personalità di ciascun'alunna e hanno operato in sinergia per creare le migliori condizioni didattiche affinché tutte le studentesse si disponessero con serietà ad affrontare l'Esame di Stato.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettoso delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

"ATELIER CREATIVI"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto si è articolato come segue.

- ✓ Durante il **terzo anno** la classe ha svolto:

Formazione

Sicurezza negli ambienti di lavoro (modulo base, modulo specifico).

Orientamento

Partecipazione a convegni; civicamente video lezioni, civicamente e-learning

Attività Pratiche

Open day laboratori tecnologici moda.

- ✓ Durante il **quarto anno** la classe è stata impegnata in:

Attività Di Orientamento

Open day e orientamento on-line-Accademia della moda Francavilla Fontana;

Attività pratiche

Progetto “Atelier Creativi” -progett.bozzetti-prof.ssa Prisco-prof.ssa Glinni;

Progetto e-learning lab. Energia 35h; “Green Job” -tra i banchi di scuola 16h; approfondimento Agenda 2030-iscrizione piattaforma EnergyinBasilicata e suggerimenti test-prof.ssa Prisco; Energy in Basilicata-20h.

- ✓ Nel **quinto anno** la classe ha partecipato ad attività on line:

Orientamento

Orientamento Professionale Assoorienta

Orientamento post diploma in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate

Orientamento professionale ed universitario con Accademia New Style-Scuola di Moda e Design Cosenza

Orientamento professionale ed universitario con Accademia Della Moda Sitam Lecce

Progetto sfilata

Travel Game work on board (Grimaldi Lines)

Visita Didattica presso Confim (Marconia di Pisticci).

Attività digitali

Orientamento professionale ed universitario con il Salone dello Studente della Basilicata

NABAEvents Presentazione dell’offerta formativa con NABA (Nuova Accademia Di Belle Arti) events

Progetto E-Twinning “Music and emotions”

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
Area Organizzativa e relazionale imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
		Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
		aggiornare le proprie conoscenze e competenze
	Gestire problemi	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni		
Area Linguistica		

Comunicazione nella madrelingua	Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
	Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
	Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
	Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera (inglese)	utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
	Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Competenza Digitale	Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
	Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
	Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
	Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
	Risoluzione problemi
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

Livello EQF 3/4		
Competenze Specifiche		
Competenze	Abilità	Conoscenze
C.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale - Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro - Adottare i principi dell'ergonomia per prevenire o contrastare stress, affaticamento e malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - D. Lsg. 81/2008 - Dispositivi di protezione individuale e collettiva - Normativa ambientale e fattori di inquinamento - Segnali di divieto e prescrizioni correlate - Norme generali di prevenzione, modalità di intervento, nozioni di igiene
C.2 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo - Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali terminologie tecniche - Processi e cicli di lavoro - Tecniche di pianificazione
C.3 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali - Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento - Funzionamento di apparecchiature e macchine
C.4 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento - Realizzare prototipi e manufatti di campionatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi e procedure dei cicli produttivi - Metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto

Per l'a.s. 2021/22 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'O.M. 65 del 14/03/2022 art. 22, comma 2, lettera b), in quanto, causa Covid-19, il percorso stabilito inizialmente ha dovuto subire modifiche ed adeguarsi alla situazione emergenziale degli ultimi due anni. Il quadro riassuntivo dei PCTO svolti dalla classe è riportato di seguito:

QUADRO RIASSUNTIVO PCTO_ GIÀ ASL – CLASSE 5°A IPTS

N°	Studente	3° ANNO 2019/20	4° ANNO 2020/21	5° ANNO 2021/22	TOTALE ORE SVOLTE
1	C.R.	48	90	35	173
2	C.A.	44	88	41	165
3	C.D.	44	100	40	184
4	C.G.	47	95	40	182
5	F.M.I.	44	30	0	74
6	L. S.	50	100	62	212
7	L.E.	47	84	41	172
8	M.A.	47	86	40	173
9	P.I.	33	96	41	170
10	P.A.	37	98	41	176
11	T.E.P.	35	83	62	180

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- **Abbattiamo gli stereotipi! Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne! (22 novembre si è trattato il tema sulla diversità di genere).**
- **"PretenDiamo legalità" –Progetto atto a promuovere la cultura della legalità tra i giovani - Incontro con la Polizia di Stato_ 28 febbraio 2022 - incontro al fine di sensibilizzare gli studenti sui fenomeni sociali riguardanti i pericoli derivanti dall'uso dell'alcool e stupefacenti anche legati al codice stradale.**
- **La giornata della memoria (27 Gennaio);**
- **Presentazione libro "La gabbia di Anna" della scrittrice avv. Maria Lovito_ 08 marzo 2021, che ha affrontato il tema sulla violenza di genere.**
- **"Marcia per la Pace" manifestazione "Per costruire la Pace del cuore", iniziativa organizzata dall'Amministrazione Comunale di Policoro, dagli Istituti di Istruzione Superiore della Città,**

“Enrico Fermi” e “Pitagora”, dai due Istituti Comprensivi, I.C. 1 – “Lorenzo Milani” e I.C. n.2 “Giovanni Paolo II.

- “Per una società solidale e fraterna: riflessioni sul dialogo interculturale.”- 28 marzo 2022 con Don Pino Marino, vicario Episcopale per l’educazione cattolica.
- “UN PROGETTO E’ MEGLIO DI UN SOGNO” 12 aprile 2022 incontro con l’ingegnere e Project Manager Walter Romano che ha trattato strategie e metodi per realizzarsi nel mondo del lavoro e non solo.
- “La scelta difficile! Nicola Panevino, il giudice partigiano” _ 28 aprile 2022 incontro con lo scrittore, giornalista Emilio

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

Insegnamento dell’Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare delle tematiche, per le classi quinte i nuclei concettualisono stati sviluppati attraverso delle UDA che, per la classe V IPTS, hanno riguardato:

◆ “EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ SOCIALE: LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (11 ORE)”

Discipline coinvolte: Italiano, IRC, Lingua Inglese, Scienze motorie

Competenze attese: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

ABILITÀ: Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

CONOSCENZE: - L’importanza del terzo settore; - Costruttori di una società solidale. Il volontariato negli articoli della costituzione e nella comunità Cristiana; - Ascolto e lettura di testi in lingua inglese su che cos’è il volontariato, i vari tipi di associazione di volontariato, il volontariato in Italia e nel mondo e i benefici del volontariato; - Sport benessere e natura.

◆ “SOSTENIBILITÀ E TERRITORIO. (11 ORE)”

Discipline coinvolte: Tecn.App. Ai Mat. E Ai Proc. P, Progettazione Tessile, Storia, Lab. Tecn. Ed Es.

Competenze attese: Prendere coscienza dell’insostenibilità dell’attuale modello di sviluppo. Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell’ambiente e della collettività.

Abilità: Conoscere le conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni; Riconoscere la propria responsabilità verso il mondo; Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell’ambiente e all’oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata; Utilizzare le potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell’ambiente e la sostenibilità.

Conoscenze: - Agenda 2030; Goal 13:Lotta contro il cambiamento climatico(ascolto e lettura di testi in lingua inglese sulle tematiche sopra indicate); - Cittadini attivi verso l’ambiente e il territorio; - Agenda 2030: la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, la scelta di

modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

◆ **“LA COSTITUZIONE E GLI ORGANI DELLO STATO; ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA (11 ORE)”**

Discipline coinvolte: Storia, Italiano

Competenze attese: Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche.

Abilità: Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri; Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: - La Costituzione italiana; La storia della Costituzione; I principi fondamentali della Costituzione; Il Parlamento e le sue funzioni; Il Presidente della Repubblica; il governo e la magistratura; L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali; - I diritti e i doveri dei cittadini; La Pubblica Amministrazione e gli organi locali.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie	Recupero in Itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>						
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>						
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>						
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						
6	PROGETTAZIONE TESSILE-ABB-MODA E COSTUME	<input checked="" type="checkbox"/>						
7	Lab. TECN. ESERCITAZIONI TESS. E SARTORIALI	<input checked="" type="checkbox"/>						
8	TEC.APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>						
9	TECN. DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	<input checked="" type="checkbox"/>						
10	Scienze motorie	<input checked="" type="checkbox"/>						

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano un Foglio di Calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzano presentazioni Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano i principali S.O. per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano piattaforme e-learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TEC ED E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE -ABB., M E CO.	TECNIC.DI DISTRI..MARK	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP
STRUMENTI											
Libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Altri testi	x	x	x	x			x	x	x		
Dispense	x	x	x			x	x	x	x	x	
Fotografie		x	x	x			x	x	x		
Fotocopie	x	x	x	x		x				x	
Internet	x	x	x	x		x	x	x	x	x	
Software didattici				x	x			x	x		
SPAZI											
Laboratorio di informatica								x	x		
Laboratorio linguistico											
Laboratorio di fisica											
Laboratorio di scienze											
Palestra											x
Aula video	x										
Aula di disegno											

METODOLOGIE USATE

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE -ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. MARK	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP.
Lezione frontale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X		X		X	X	X
Dibattito in classe	X	X	X	X			X		X	X	X
Esercitazioni individuali in classe		X	X	X	X	X		X		X	
Esercitazioni a coppia in classe					X	X					
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X							X			
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X			X	X	X	X	
Esercitazioni grafiche e pratiche					X			X			
Lezione/applicazione ¹						X					
Scoperta guidata ²											
Problem-solving ³	X	X									
Brainstorming											
Lavoro cooperative	X										
Project based learning											
Flipped Classroom											
Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio									X		
Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio	X	X							X		X
Digital Storytelling											
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa		X		X							
Analisi di casi									X		
Altro											

TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TEC ED E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE - ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. MARK.	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP.
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui su argomenti pluri/multidisciplinari	X	X	X	X			X			X	X
	Esercizi di traduzione				X							
	Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Temi		X									

¹lezione seguita da esercizi applicativi

²conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

³presentazione di una situazione problematica, mai incontrata prima, per la quale si richiede una soluzione

	Produzioni di testi Composizioni		x		x							
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi											
	Attività di ricerca		x	x	x				x			
	Riassunti e relazioni		x	x	x							
	Questionari	x	x	x	x							
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato									x		
	Problemsolving	x										
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	x	x	x	x	x		x	x			
	Brani da completare ("cloze")		x	x	x							
	Corrispondenze		x	x	x							
	Questionari a risposta chiusa		x	x	x			x				
	Quesiti del tipo "vero/falso"		x	x	x							
	Questionari a risposta aperta		x	x	x							
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		x		x							
	Esecuzione di calcoli					x						
	Simulazioni									x		
	Esperienze di laboratorio						x	x	x			
	Esercizi e test motori											x
	Test di ascolto di materiali in lingua straniera				x							

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre– 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE --ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI.I. MARK	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
PROVE	Scritte		2		2	2						
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Pratiche						2		2		2	

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE --ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. MARK	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
PROVE	Scritte		3		2	2						
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Pratiche						2		2		2	

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	MEDIOCRE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTEMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del

	Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID)

L'attività scolastica degli ultimi anni è stata caratterizzata dall'**emergenza Covid 19**. Durante questo momento storico così difficile, l'I.I.S. "Pitagora" - Policoro (**D.M. n.89 del 07/08/2020 – Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata**), ha affrontato il Piano di Rientro con l'esperienza della "**didattica digitale integrata**" e modalità diverse di "valutare gli apprendimenti, il comportamento ed il rendimento degli alunni".

Il processo di verifica e valutazione ha obbligato, pertanto, i docenti a tener conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, cambiare i paradigmi e rafforzare l'aspetto formativo della valutazione. La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza (alternata anche quest'anno per alcuni allievi, a periodia distanza causa Covid), ha tenuto conto, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale. Si tenga presente, che l'attività è stata svolta in prevalenza in presenza e per qualche allievo, per alcuni periodi, a distanza, con l'ausilio della piattaforma **Google Suite for Education**. Le

videolezioni in modalità sincrona si sono tenute in unità orarie di 45 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio dei Docenti del 13/05/2020 ha approvato la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, che contribuisce sia alla valutazione della singola disciplina, che al voto di comportamento

Responsabilità verso l'obiettivo comune e competenze rilevabili	Mai (non rilevato per assenza)	a volte (livello base)	Spesso (livello intermedio)	Sempre (livello avanzato)
Dimostra competenze logico-deduttive				
Offre supporto agli altri membri del gruppo nelle loro attività				
Sperimentazione, uso degli strumenti, problem solving				
Metodo ed organizzazione del lavoro				
Partecipazione alle attività sincrone proposte come videoconferenze, etc e alle attività asincrone				
Coerenza, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona				
Organizza il lavoro				
Evidenzia un metodo di lavoro adeguato				
Comunicazione				
Si esprime in modo chiaro, logico, lineare, coerente				
Argomenta e motiva le proprie opinioni/idee				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto				

VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è quindi sostituita, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

Descrittore	Voto
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.	10
Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.	9
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	8
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.	7

Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.	6
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.	5
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.	4
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata assente.	3
Non assegnati	1-2

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento già ASL.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2021/2022 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

E si procede, come da Ordinanza n.65 del 14/03/2022 art.11 comma 1, concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, alla conversione del credito scolastico complessivo **secondo la tab.1 dell'allegato C:**

Tabella 1 _ Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

In conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti (**Delibera n. 34 del 25/05/2021**), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione:

a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:

- attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza;

b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:

- attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

il punteggio minimo viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione pari a Discreto o ad un punteggio superiore in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva;
- nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO);
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSE:		Credito anni precedenti	Media dei voti	Credito Base	Media dei voti - Eccedente	Partecipazione attività PCTO 0,20	Assiduità nella frequenza 0,20 se < 20 assenze	Crediti formativi 0,1 x ognuno, max 2	I.R.C. o attività alternative 0,2 Valutazione $\geq 7/10$	Totale	Credito Quinto Anno	Credito Totale
COORDINATORE												
Alunno												
COGNOME	NOME											

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2021/2022, come da Ordinanza n.65 del 14/03/2022 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio. Ai sensi dell'Ordinanza n.65 del 14/03/2022 occorre convertire il punteggio conseguito alla prima prova scritta e alla seconda prova scritta, utilizzando **le tab.2 e tab.3 dell'allegato C**, della stessa Ordinanza:

Tabella 2 _ Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 _ Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e si riserva di svolgere una simulazione specifica in data da stabilire. Inoltre, il giorno 03/05/2022 è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame, i cui elaborati si allegano al documento del 15 Maggio.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.65 del 14.03.2022, art. 22, comma 1, il colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (art. 22, comma 3) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di **PCTO** svolta durante il percorso di studi, tenendo conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALLA** dell'O.M. *del 14/03/2022* concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A)

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. A indirizzo IPTS "PRODUZIONE INDUSTRIALI ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE –ARTIGIANATO- OPZIONE "PRODUZIONE TESSILI-SARTORIALI"

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto , utilizzandoli in modo sempre non appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizzain modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto o stentato, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico ei settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell’elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20		



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				Punteggio
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20		



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	 / 20		

I.I.S. "Pitagora" - Policoro Anno scolastico 2021/2022 Seconda prova

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. A indirizzo IPTS "PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE –ARTIGIANATO- OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)
A. Padronanza dei contenuti disciplinari	3
B. Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	3
C. Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni <i>a plat</i> , rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica.	6
D. Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	2
E. Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia).	3
F. Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	3

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa LANZA NICOLETTA

LIBRO DI TESTO: CONFRONTI 2.0 PERCORSI ULTIMEDIALI DI RIFLESSIONE DI CULTURA RELIGIOSA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 24/33

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura consapevole del mondo del lavoro e della società contemporanea.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze:

1. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali
2. Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale
3. Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale.

Contenuti:

1. **COSTRUIRE IL FUTURO.** L'impegno politico. Con gli altri e per gli altri. L'impegno cristiano. La difficile conquista della pace. La pena di morte e la tortura. Un'economia dal volto umano. La giustizia sociale. **IL LAVORO:** condanna o realizzazione? Il lavoro sostenibile. La dignità del lavoro. Lo sviluppo sostenibile. Un bene comune da tutelare. Un'esistenza sostenibile. La crisi ambientale. Una casa comune da costruire. Cooperare per la Terra. Ecologia in pratica: non tutto è da buttare. Noi cosa possiamo fare? Etica del futuro. Solo l'uomo può essere responsabile. Ricominciare da noi.

Agire concretamente. Il povero è il nostro prossimo, agire con le opere. Una forma di solidarietà: il volontariato. Le associazioni di volontariato (CARITAS), volontariato e cooperazione internazionale (FOCSIV). (curricolo di educazione civica).

2. **IL FENOMENO DELLE MIGRAZIONI.** La strada per la convivenza. Accogliere significa camminare insieme. Un problema complesso. Accoglienza, come e perché. La "concretezza" del Vangelo. La Bioetica. Un'etica per la vita. La proiezione della vita. Manipolazioni genetiche. Rischi concreti per l'uomo. I confini da non superare. L'inizio e la fine della vita. La vita prima della nascita. La vita nella sofferenza.

Amore, famiglia, genere. La fecondazione artificiale. Corpo e persona. Una sfida educativa. Gli abusi e le dipendenze. Un fenomeno antico e complesso. Le nuove dipendenze.

Abilità:

1. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontale
- DIDATTICA A DISTANZA

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di Testo
- PRESENTAZIONI POWER POINT
- AUDIO VISIVI

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa **NIGRO DOMENICA CLAUDIA**

LIBRO DI TESTO: “Vivere la letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi” - di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Ed. Zanichelli.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (MATERIA\EDUCAZIONE CIVICA) : 122h

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.
- Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.
- Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
- Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati".
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale.

Letteratura

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

- Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.
- Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

Contenuti

- Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteristiche e differenze
- Giovanni Verga: vita opere e poetica. Lettura delle novelle “*Rosso Malpelo*”, “*Mazzarò e la sua roba*”. “*I Malavoglia*”. Letture “*La famiglia Toscano*”, “*L'addio di Ntoni*”. “*Mastro don Gesualdo*”: Lettura “*L'addio alla roba e la morte*”.
- Il Decadentismo
- Le Avanguardie storiche: il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: lettura “*Il bombardamento di Adrianopoli*”.
- Giovanni Pascoli: vita opere e pensiero. Lettura: “*E' dentro noi un fanciullino*”. Lettura delle seguenti poesie da *Myricae*: “*Temporale*”, “*X Agosto*”
- Gabriele D'Annunzio: vita opere e pensiero. Lettura della poesia da *Alcyone*: “*La pioggia nel pineto*”. Le opere narrative: “*Il Piacere*”: la trama.

- Luigi Pirandello: vita opere e pensiero. Da L'Umorismo lettura "Avvertimento e sentimento del contrario". Lettura della seguente novella da Novelle per un anno: *"Il treno ha fischiato"*. Il fu Mattia Pascal: trama, da "Uno, nessuno e centomila" *"Il naso di Vitangelo Moscarda"*
 - Italo Svevo: vita opere e pensiero. Lettura del brano da "La coscienza di Zeno": *"L'ultima sigaretta"*.
 - L'Ermetismo
 - Giuseppe Ungaretti: vita opere e pensiero. Lettura delle seguenti poesie da L'Allegria: *"Veglia"*, *"Soldati"* e *"Fratelli"*
 - Salvatore Quasimodo: vita opere e pensiero. Lettura della lirica: *"Ed è subito sera"*
 - Eugenio Montale: vita opere e pensiero. Lettura delle liriche da *Ossi di seppia*: *"Non chiederci la parola"*, *"Meriggiare pallido e assorto"*, *"Spesso il male di vivere ho incontrato"*.
 - Il Neorealismo: il filone memorialista e della Resistenza. Lettura di alcuni brani del libro di Primo Levi *"Se questo è un uomo"*.
- Le tipologie di scrittura: analisi del testo poetico e narrativo, tema, relazione, il testo argomentativo.

Educazione Civica:

UDA 1 L'importanza del terzo settore

- L'importanza del terzo settore;
- Il volontariato: attivi verso gli altri e verso l'ambiente.

UDA 3 La Costituzione e gli organi dello Stato. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

- Organizzazioni internazionali ed Unione Europea: Le istituzioni dell'Unione, l'ONU, la NATO e le altre organizzazioni internazionali

Abilità

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
- Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

Altre espressioni artistiche

- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontale e dialogata
- Attività di ricerca

Mezzi e strumenti di lavoro

L'uso dei libri di testo è avvenuto sotto la guida dell'insegnante e con frequenza giornaliera. Anche le dispense e le fotocopie sono state distribuite dall'insegnante ma episodicamente quando è stato necessario approfondire e meglio chiarire determinati argomenti che gli studenti non avevano ben compreso. Sono stati forniti agli alunni schemi e mappe concettuali per agevolare l'attività di studio degli argomenti spiegati; inoltre sulla piattaforma classroom sono stati caricati materiali e link che gli alunni hanno potuto visualizzare e utilizzare per approfondire quanto spiegato durante le lezioni.

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove scritte di varia tipologia (analisi testuale, testo argomentativo, tema, Prove Invalsi)
- Questionari

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa NIGRO DOMENICA CLAUDIA

LIBRO DI TESTO: E' STORIA 3, Dal Novecento al mondo attuale, Paolo Sacco, ed.Sei

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (MATERIA\EDUCAZIONE CIVICA): 57ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.
- Categorie, lessico, strumenti e metodo della ricerca storica (es. analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica (es.:testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).

Contenuti

- L'Italia tra Ottocento e Novecento
- La prima guerra mondiale: cause e conseguenze
- Il dopoguerra
- La Rivoluzione Russa
- Lo stalinismo
- L'Italia del "Biennio rosso"
- La crisi del 1929
- Il fascismo
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- La guerra fredda
- Il secondo dopoguerra
- L'Italia dalla monarchia alla Repubblica
- Gli anni '60: il boom economico

EDUCAZIONE CIVICA:

- Educazione alla solidarietà sociale: le associazioni di volontariato
- La Costituzione e gli organi dello Stato: Il Parlamento, Il Presidente della Repubblica, Il Governo, La Magistratura, La Corte Costituzionale.

ABILITA'

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontale e dialogata
- Attività di ricerca, sintesi e approfondimento

Mezzi e strumenti di lavoro

L'uso dei libri di testo è avvenuto sotto la guida dell'insegnante e con frequenza giornaliera. Anche le dispense e le fotocopie sono state distribuite dall'insegnante ma episodicamente quando è stato necessario approfondire e meglio chiarire determinati argomenti che gli studenti non avevano ben compreso. Sono stati forniti agli alunni schemi e mappe concettuali per agevolare l'attività di studio degli argomenti spiegati; inoltre sulla piattaforma classroom sono stati caricati materiali e link che gli alunni hanno potuto visualizzare e utilizzare per approfondire quanto spiegato durante le lezioni.

Strumenti di verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Questionari

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa **RAFFAELLA DELLI VENERI**

LIBRO DI TESTO: *Keep up with fashion!*, Paola Melchiori, CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 12/05/2022: **85h**

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

Conoscenze:

1. Conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale, in particolare degli argomenti riguardanti il settore di indirizzo.
2. Conoscenza delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
3. Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
4. Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; conoscere le varietà di registro e di contesto.

Abilità

1. Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
2. Comprendere idee principali e punti di vista in testi scritti e orali relativi ad argomenti tecnici, d'attualità, di studio e di lavoro e saperli riesporre.
3. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
4. Utilizzare il lessico di settore.
5. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Contenuti

Educazione civica

- Volunteers and voluntary work
- NGOs and Amnesty International

Microlingua

Dal libro di testo *Keep up with fashion* sono stati trattati i seguenti moduli:

COLOURS AND PATTERNS

- Colours
- Colour theory
- Colour combinations
- Colour idioms
- Patterns

GARMENTS

- Observe and describe a garment
- Types of outwear
- Types of dresses
- Skirts and their styles
- The invention of skirts

ACCESSORIES

- Fashion accessories: what do they include?
- Choosing fashion accessories
- Nail art
- Bags in the 20th century

A SHORT HISTORY OF COSTUME

- Fashion in the 1930s
- Fashion in the 1960s
- The Hippie Movement
- Denim and jeans
- Where is fashion going? Sustainable fashion

APPENDIX

- UNITS OF MEASUREMENT
- INTERNATIONAL SIZE CONVERSION CHARTS

TYPES AND STYLES OF:

- Dresses
- Yokes
- Skirts
- Sleeves
- Cuffs
- Lapels
- Necklines

Lungo l'arco dell'anno sono state proposte alle alunne attività ed esercitazioni (da svolgere in laboratorio e a casa) coerenti con le tipologie previste nel format dei test INVALSI. La sottoscritta ha somministrato schede/fotocopie ed ha fornito link e materiali online.

Metodi d'insegnamento

1. Metodo induttivo-deduttivo, metodo funzionale-comunicativo.
2. Sviluppo contestuale delle abilità di base: reading, speaking, writing and listening.
3. Scelta di argomenti di studio professionalizzanti in linea con le materie di indirizzo e di attualità per sviluppare la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
4. Lezione frontale, lezione dialogata, colloqui formali ed informali, interazione costante in lingua straniera.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Materiali di studio proposti: Libro di testo cartaceo e libro digitale, lezioni e materiali da me prodotti, schede riassuntive, mappe, file audio, visione di filmati;
- Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: lezioni in presenza, Videolezioni in Dad e Ddi, chat;
- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: Classroom, Whatsapp, Email, registro elettronico.

Strumenti di verifica

- lingua orale: verifiche sugli argomenti tecnici e culturali studiati e conversazioni formali ed informali relative al proprio vissuto, colloqui orali, interrogazioni, correzione orale di esercizi svolti a casa, presentazioni.
- lingua scritta: prove strutturate e semi-strutturate (anche nel format Invalsi), esercizi strutturali a completamento, multiple choice, true/false, questionari, gap filling, questionari, ecc.

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa PIERRO ANTONELLA

LIBRO DI TESTO: ELEMENTI DI MATEMATICA TOMO A/B Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 3 ore a settimana

Obiettivi disciplinari realizzati: lo studente alla fine del quinto anno è in grado di disegnare una funzione partendo dallo studio del dominio arrivando al calcolo della derivata seconda; inoltre è in grado di calcolare integrali sia indefiniti che definiti.

CONOSCENZE

Lo studente è in grado di:

- Determinare il dominio di una funzione;
- Calcolare i limiti di una funzione (operazione sui limiti, forme indeterminate, ricerca degli asintoti);
- Calcolare la derivata delle funzioni elementari e applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse (derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta);
- Studiare una funzione razionale fratta;
- Calcolare gli integrali indefiniti;
- Calcolare gli integrali definiti.

Contenuti

MODULO 1: Dominio di una funzione

Unità 1: Il dominio: studio del dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali, goniometriche

Unità 2: Funzioni pari e funzioni dispari: definizione di funzione pari e dispari in termini matematici e geometrici

MODULO 2: I Limiti

Unità 1: definizione e significato del limite: limite per x che tende a x_0 , limite $+\infty$ per x che tende a x_0 , limite $-\infty$ per x che tende a x_0 ;

Unità 2: Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, forme indeterminate;

Unità 3: Asintoti: asintoti verticali e orizzontali, ricerca degli asintoti obliqui;

MODULO 3: Le derivate

Unità 1: Derivata di una funzione: rapporto incrementale, derivate fondamentali;

Unità 2: Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione,

derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta;

MODULO 4: Studio di una funzione: studio di una funzione razionale fratta, dal calcolo del dominio alla derivata seconda;

MODULO 5: Integrali indefiniti

Unità 1: Integrale indefinito: proprietà dell'integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrale della funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche.

Unità 2 Integrali definiti: teorema del calcolo integrale.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lo strumento principale di insegnamento è stata la lavagna per la docente e il quaderno degli appunti per gli allievi. Le lezioni consistevano in spiegazioni teoriche molto semplici ed adeguate alle capacità degli allievi. Sono state eliminate le parti dimostrative delle formule e dei teoremi e si è puntato soprattutto all'esercitazione pratica, al fine di consolidare le nozioni apprese ed acquisire padronanza nel calcolo e nell'applicazione. Trattandosi di un corso serale, frequentato da studenti lavoratori, non è stato possibile assegnare esercizi da svolgere in orario extracurricolare.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libri di testo
- Dispense;

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione e la verifica dell'apprendimento sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica: compiti scritti (3 verifiche scritte nel I quadrimestre e 3 verifiche scritte nel II quadrimestre).

Metodi di valutazione

Per la valutazione formativa si terrà conto di un comportamento responsabile assunto nei confronti dello studio e della vita scolastica, dell'assiduità e regolarità nella frequenza sia in presenza che a distanza

Per la valutazione sommativa si terrà conto del miglioramento nell'apprendimento rispetto al livello di partenza; del raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi prefissati.

LUOGHI DI LAVORO:

- Aula
- Google classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: **PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME**

DOCENTE: PROF.ssa NUNZIA CASALE

LIBRO DI TESTO:

L. Gibellini - R. Schiavon - C.B. Tomasi - M. Zupo

IL PRODOTTO MODA

Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione

CLITT Editore

5^ classe degli Istituti Tecnici settore Tecnologico indirizzo Sistema moda

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 170 ORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

- Le principali capitali del fashion system, fiere, *fashion weeks* e istituzioni per la moda.
- Il linguaggio della comunicazione di moda, principali nomi e marchi delle città della moda.
- Evoluzione storica della moda del Novecento. Movimenti culturali, artistici e icone di stile.
- Principali *atelier* e *couturier* attivi nel Novecento.
- Lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni e le interpretazioni degli stilisti di oggi.
- Canoni stilistici di nomi e marchi dagli anni '50 ai '90.
- Subculture giovanili e stili spontanei che hanno influenzato la moda ufficiale.
- Il *team* aziendale di progetto. Le fasi di analisi e ricerca. Il processo creativo della collezione.
- I linguaggi di presentazione e comunicazione della collezione.
- I canali di vendita e distribuzione dei prodotti, tradizionali e *online*.
- Grafica vettoriale e grafica raster, software per realizzare gli elaborati di progetto.
- I fattori d'inquinamento delle materie prime e dei processi delle lavorazioni tessili.
- I principali marchi volontari ecologici e le garanzie di qualità. Le caratteristiche dei nuovi materiali per ridurre l'impatto ambientale.
- Esperienze di *redesign*.

Contenuti

- Le Città della Moda
- I Linguaggi della Moda
- Storia della Moda e del Costume dall'800 ad Oggi
- Progetto e Produzione del Prodotto Moda
- Ecologia e Materiali
- Progetto Moda Sostenibile
- Progettare per un Marchio affermato sul Mercato
- Il Progetto d'impresa

Abilità

- Identificare il mercato della couture e del *prêt-à-porter*.
- Argomentare le caratteristiche stilistiche delle città della moda.
- Tradurre topos culturali e artistici in concetti di stile.
- Documentare le sfilate attraverso riviste specializzate e siti *web*.
- Documentare i *revival* della moda dell'Ottocento e del Novecento.
- Analizzare e interpretare una forma per l'ideazione di moda.
- Correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici.
- Argomentare le caratteristiche stilistiche dei decenni del Novecento.

- Elaborare il *revival* di uno stile e attualizzare un modello o una linea del Novecento.
- Utilizzare fonti di ricerca in rete, ricercare, individuare ed elaborare tendenze moda.
- Elaborare il *concept* e gli elementi che lo compongono.
- Realizzare *mood-board* e cartella colore per il progetto moda.
- Ricercare materiali e accessori per cartelle tessuti.
- Eseguire bozzetti, figurini d'immagine e *outfit*, disegni piatti e schede di prodotto con tecniche tradizionali e avanzate.
- Correlare materiali e processi produttivi ai fattori d'inquinamento.
- Argomentare le problematiche del ciclo di vita del prodotto.
- Selezionare e utilizzare materiali di recupero per progetti di *redesign*.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA - I° QUADRIMESTRE: *Sostenibilità e territorio*.

CONOSCENZE

Conoscere i principali fattori di inquinamento delle materie prime tessili e dei processi di lavoro.

Conoscere i principali marchi ecologici volontari.

Conoscere le caratteristiche dei nuovi materiali per ridurre l'impatto ambientale.

Conoscere realtà locali impegnate nel *fashion green* e nel *redesign*.

ABILITA'

Saper correlare i processi produttivi a fattori d'inquinamento.

Saper argomentare le problematiche del ciclo di vita del prodotto.

Saper selezionare e utilizzare materiali di recupero per progetti di *redesign*.

COMPETENZE

Saper progettare un prodotto moda del *fashion green*.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Ricerca individuale e di gruppo
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Problem solving
- DDI

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- LIM
- PC in laboratorio di informatica
- Software di elaborazione grafica vettoriale e raster
- Strumenti da disegno manuale

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Verifica scrittografica
- Presentazione di Elaborati multimediali

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom
- Laboratorio di Moda
- Laboratorio di informatica

ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: Prof.ssa MIRIANNA RIZZI

DOCENTE ITP IN COMPRESENZA: Carmela Pisilli

LIBRO DI TESTO: "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI", tessili abbigliamento e moda – di Cosetta Grana, editrice San Marco.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 98

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco – sostenibilità ambientale.

Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali. L'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda.

Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici.

L'importanza dei tessili tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale.

Preparazione del capo per la vendita.

Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. I trattamenti sul capo.

Lo stiro.

Le fasi di cartellinaggio, collaudo e procedure per l'imbusto e l'imballaggio.

L'etichettatura

Qualità di processo e di prodotto.

Enti e sistemi di gestione della qualità.

Cenni sicurezza sul lavoro e l'utilizzo dei DPI

Contenuti

Innovazioni in campo tessile.

Le nuove materie prime e le caratteristiche principali.

Microfibra, fibra cava, fibra composita, nanofibra.

Valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali.

Il riciclaggio e la materia prima seconda.

Nuove tecnologie di lavorazione dei filati e dei tessuti.

Le nobilitazioni più innovative.

La limitata innovazione della confezione.

Definizione e classificazione dei tessili tecnici.

Materie prime e tecnologie coinvolte nella realizzazione dei tessili tecnici.

Caratteristiche, funzioni, impieghi dei tessili tecnici nell'attività lavorativa, sportiva e nel settore benessere e medicale.

Gli effetti dei trattamenti sul capo.

Come si ottiene un tinta in capo di qualità.

I trattamenti di invecchiamento sui capi.

Le tipologie di stiro più comuni.

Il cartellinaggio e il collaudo.

Imbusto dei capi appesi, stesi e piani.

I processi e i problemi legati all'imballaggio.

I macchinari impiegati.

Il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo.

Gli enti di normazione e la loro attività di standardizzazione.

La certificazione di processo e di prodotto.

Il collaudo nelle sue diverse forme.
I controlli statistici.
La funzione del capitolato e del contratto tipo.
I controlli da eseguire in accettazione.
I difetti riscontrabili nei tessuti ed i relativi bonifici.

Abilità

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto.
Affinare la sensibilità verso scelte salutari ed ecosostenibili.
Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.
Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.
Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione.
Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie.
Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Power point

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Compito in classe

EDUCAZIONE CIVICA

- **Contenuti:**
Moda Ecosostenibile
Fibre eco-green
L'industria tessile e l'impatto ambientale
I marchi ecosostenibili

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE SARTORIALE

DOCENTE: Prof.ssa **GLINNI PIERINA**

LIBRO DI TESTO: OFFICINA DELLA MODA vol. 1 e 2 – Cappelli Editore

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 4 ore settimanali

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Strumenti, attrezzature e macchine di laboratorio moda;
2. Conoscere diversi metodi di rifinitura artigianale e industriale;
3. Conoscere elaborate e trasformazioni di abiti simmetrici e asimmetrici;
4. Conoscere il personale addetto al mondo della moda
5. Conoscere il metodo di lavorazione industriale ecc. ecc.

Contenuti

1. Eseguire autonomamente cuciture alle macchine industriali;
2. Eseguire e leggere in maniera corretta elaborati figurini di moda;
3. Saper abbinare tessuti e materiali ai vari capi da realizzare;
4. Saper realizzare un prodotto con metodo artigianale

Abilità

1. Utilizzare strumenti e attrezzature di laboratorio in maniera corretta;
2. Saper realizzare cartamodelli con trasformazioni particolari;
3. Saper leggere in chiave modellistica figurini di moda simmetrici e asimmetrici;
4. Conoscere le varie fasi di lavoro artigianale e industriale

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale;
- Spiegazione alla lavagna;
- Dimostrazione pratica

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo;
- Test di consultazione e riviste di moda;
- Dispense e fotocopie di argomenti trattati e approfonditi;
- Attrezzature di laboratorio di moda;
- Attrezzature di disegno geometrici

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali;
- Osservazioni e proposte di moda;
- Verifiche scritto/grafiche in classe;
- Esercitazioni pratiche di cucito;
- Dialoghi in classe su articoli di moda

LUOGHI DI LAVORO

- Aula;
- Google Classroom;
- Laboratorio di confezione.

EDUCAZIONE CIVICA: n. 2 ore

- La sicurezza sul posto di lavoro e specificatamente in un'azienda di moda.

ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Prof.ssa ROSA LOPATRIELLO

LIBRO DI TESTO: MARKETING & DISTRIBUZIONE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 3 H SETTIMANALI

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

1. Le attività dell'impresa
2. I canali di distribuzione

CONTENUTI

1. Il piano di marketing-il prodotto-il prezzo
2. La pubblicità-la vendita-aziende e internet
3. Compravendita on-line

ABILITA'

1. Valutare i costi e i ricavi delle aziende
2. Interpretare le dinamiche del mercato

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Mappe

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. NOVELLIS ROCCO

LIBRO DI TESTO: In movimento / A. fondamenti di Scienze motorie

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Potenziamento fisiologico
2. Consolidamento degli schemi motori di base
3. Conoscenza della pratica delle diverse discipline sportive
4. Costruire l'identità dell'alunno attraverso la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.
5. Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Contenuti

L'apparato scheletrico, l'apparato muscolare, il sistema cardiocircolatorio, l'alimentazione, saturi metro, le olimpiadi, patologie della colonna vertebrale, nozioni di primo soccorso, capacità motorie, la sedentarietà nei giovani.
La pallavolo, il ping pong.

UDA Educazione Civica: Educazione alla solidarietà sociale: le associazioni di volontariato

Abilità

1. Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, organizzare percorsi motori e sportivi, gestire in maniera autonoma l'avviamento motorio.
2. Autovalutarsi, elaborare i risultati e cooperare nei giochi di squadra.

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale
- Esercizi individuali

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Video sportivi
- Fotocopie

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Ricerche

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

5LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	CONFRONTI 2.0 VOLUME 2 TRIENNIO PERCORSI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA, DI CONTADINI M./CARDINALI A. P., ED. ELLE DI CI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VIVERE LA LETTERATURA 3 Dal secondo Ottocento a oggi, Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, Zanichelli Editore
STORIA	È STORIA 3 Dal Novecento al mondo attuale,P. DI SACCO, SEI
LINGUA INGLESE	KEEP UP WITH FASHION-VOL. UNICO (LD)/ A CREATIVE APPROACH OF ENGLISH MELCHIORRI PAOLA, CLITT
MATEMATICA	ELEMENTI DI MATEMATICA VOL A(LD)DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM. DER. ELEMENTI DI MATEMATICA VOL B(LD) STUDIO DI FUNZIONI, INTEGRALI E PROBABILITÀ EVENTI COMPLESSI BERGAMINIM., TRIFONE A., BAROZZI G.- ZANICHELLI EDITORI
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	"IL PRODOTTO MODA VOL.2" - GIBELLINI,TOMASI,ZUPO- CASA EDITRICE: CLITT
LAB.TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	IL NUOVO OFFICINA DELLA MODA 1° E 2° VOLUME AUTORI: PARISI/LONGHI- CAPPELLI EDITORE
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	"TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI", TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA – DI COSETTA GRANA, EDITRICE SAN MARCO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	MARKETING & DISTRIBUZIONE AUTORE: HURUI SEGHID- ED.SAN MARCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IN MOVIMENTO / A. FONDAMENTI DI SCIENZE MOTORIE AUTORI: FIORINI G.LUIGI/CORETTI S./BOCCHI S. – ED MARIETTI SCUOLA

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2022.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	LANZA NICOLETTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NIGRODOMENICA CLAUDIA	
STORIA		
LINGUA INGLESE	DELLI VENERI RAFFAELLA	
MATEMATICA	PIERRO ANTONELLA	
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	CASALE NUNZIA	
COMPRESENZA	CORRADO FRANCESCO	
LAB.TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	GLINNI PIERINA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	RIZZI MIRIANNNA	
COMPRESENZA	PISILLI CARMELINA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	LOPATRIELLO ROSA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NOVELLIS ROCCO	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nigro Domenica Claudia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO